



Pisa

Arena Garibaldi affidati i lavori «Sarà uno stadio da Serie A»

A pagina 5

Arena Garibaldi, affidati i lavori Aumenterà la capienza della Nord Gradinata pronta per Pisa-Carrarese

Il vicesindaco Latrofa: «Rispetteremo il cronoprogramma di tutti gli interventi. In cinque anni il 30% di posti in più. Si parla in maniera concreta di adeguare lo stadio alla Serie A». Costo un milione di euro

PISA

Sono iniziati i lavori per la demolizione dei gradoni nella parte bassa della Curva Nord per l'aumento della capienza dell'Arena Garibaldi, mentre già in occasione della prima partita del 2025, Pisa-Carrarese, verrà riaperta la porzione di gradinata lato Curva Sud, attualmente interdetta dal telone bianco. A dare la notizia è lo stesso **Comune di Pisa**, che sta portando avanti gli interventi di riqualificazione dell'Arena Garibaldi - Stadio «Romeo Anconetani». Secondo quanto annunciato, i lavori di impermeabilizzazione della porzione del settore di Gradinata, attualmente interdetta, sarebbero nella fase conclusiva e, una volta ultimati, porteranno al recupero di 635 posti, per una capienza complessiva in Gradinata di 3007 unità. «In occasione della prima partita del 2025, Pisa-Carrarese - ha dichiarato il vicesindaco del **Comune di Pisa**, **Raffaele Latrofa** -, e dopo l'approvazione della commissione provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, potremo riaprire la parte di gradinata lato Curva Sud. Da quando ci

siamo insediati - ha aggiunto -, abbiamo sempre fatto quanto promesso, rispettando i tempi che ci eravamo prefissati».

Una road-map di lavori di riqualificazione, da un milione di euro, che punta all'adeguamento dello stadio ai criteri necessari per giocare in Serie A. Tra questi interventi figura anche la demolizione dei gradoni nella parte bassa della Curva Nord, che saranno successivamente sostituiti da nuove strutture prefabbricate metalliche, disposte nelle medesime posizioni attuali e che consentiranno di rendere disponibili 737 posti da sommare agli attuali 3835 della Curva Nord.

«Questi lavori sono già in corso - ha spiegato Latrofa -. I due interventi in Gradinata e Curva Nord permetteranno di superare la soglia dei 10 mila spettatori complessivi», ha aggiunto, precisando che il cantiere sarà soggetto a interruzioni in concomitanza con gli eventi sportivi. Secondo il cronoprogramma, la conclusione della fase 1 - ovvero la demolizione delle gradinate basse, la realizzazione delle nuove fondazioni e l'installazione delle sedute con telai metalli-

ci prefabbricati per 365 posti - è prevista per il 28 marzo. La fase 2, che prevede interventi identici per la realizzazione di altre tribune con ulteriori 372 posti, è programmata per l'11 aprile. Inoltre, verrà realizzata una pedana rialzata che consentirà l'accesso a questo settore anche a quattro persone con disabilità.

Saranno inoltre realizzate opere idrauliche, nuovi servizi igienici per il pubblico, l'adeguamento della rete antincendio e l'illuminazione delle vie di esodo. I lavori includeranno anche la modifica delle aree di massima sicurezza con lo spostamento delle barriere New Jersey in direzione di via Rindi e l'installazione di nuove pannellature in acciaio per la chiusura di tutti i varchi.

Enrico Mattia Del Punta





Dentro la notizia

SOPRALLUOGO

L'Arena
Garibaldi
immortalata
dal deltaplano:
foto scattata
dall'amico Piero
Frassi, alias
il «fotografo
volante»



Raffaele Latrofa

Vicesindaco - delega edilizia sportiva

«Per la prima partita del 2025,
dopo l'ok della Commissione
Provinciale, potremo riaprire la
parte di gradinata oggi
interdetta dal telone bianco,
recuperando 635 posti»